



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

D.D. n. 1079/2015

Prot. n. 11611 del 31.03.2015

Data scadenza: 24 aprile 2015 ore 15:00

SELEZIONE ESTERNA PER L’AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE - AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 2229 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE, DELL’ARTICOLO 104 DEL REGOLAMENTO DI ATENEO PER L’AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITA’ E DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI ATENEO - PRESSO LA DIREZIONE GENERALE.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Torino;

Visti gli artt. 2229 e seguenti del Codice Civile;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 ed in particolare l’art. 7, co. 6 come modificato dalla L. n. 228 del 24.12.2012;

Visto l’art. 53 del D.P.R. n. 917 del 22.12.1986 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);

Visto il vigente Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l’art. 104, emanato con D.R. n. 213 del 22.03.2006;

Vista la raccomandazione della Commissione europea 92/131 sulla “Tutela della dignità delle donne e degli uomini sul lavoro” e la Risoluzione A3-0043/94 del Parlamento europeo sulla designazione di un consigliere nelle imprese;

Visto il vigente Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti dell’Università degli Studi di Torino”, approvato con D.R. n. 4 del 12.02.2002; in particolare l’art. 6, co. 1: *“Il Consigliere di Fiducia, che per la natura dei compiti da espletare è preferibilmente donna, è persona incaricata di fornire consulenza ed assistenza ai dipendenti/studenti oggetto di attenzioni moleste. Esterno all’Amministrazione, [...] scelto tra le persone che possiedono esperienza umana e professionale adatta a svolgere il compito previsto. Dura in carica due anni e può essere rinominato una sola volta”;*

Visto il vigente Regolamento dell’Università degli Studi di Torino per il conferimento di Incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell’art. 7, co. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, emanato con D.R. n. 5734 del 22.09.2011, applicato compatibilmente con la disciplina prevista dal Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti dell’Università degli Studi di Torino;

Considerata la natura speciale della disciplina che istituisce la figura della/del Consigliera/e nonché la necessità di garantire la massima funzionalità del servizio offerto;

Considerata la sussistenza dei presupposti, con particolare riferimento all’autonomia e professionalità che giustificano il ricorso alle prestazioni professionali, previsti dalla Circolare n. 2/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Tenuto conto che l’efficacia del contratto oggetto della presente selezione è sospesa fino all’esito del controllo preventivo della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 3, co. 2 della L. n. 20/1994, come modificato dall’art. 17, co. 30 del D.L. n. 78/2009 convertito con modificazioni in L. n. 102/2009;

Tenuto conto della disponibilità finanziaria;

Valutato ogni opportuno elemento



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DECRETA

Art. 1

Istituzione e durata dell'incarico

E' indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di un incarico professionale di lavoro autonomo in qualità di Consiglieria/e di Fiducia.

Il contratto avrà la durata di 2 anni, rinnovabile non più di una volta, come disciplinato dall'art. 6 del vigente Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti dell'Università degli Studi di Torino. La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione "Amministrazione trasparente", è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013.

Le/I partecipanti alla selezione dichiarano di essere a conoscenza ed accettano espressamente che, ai sensi dell'art. 3, co. 2 della L. n. 20/1994, come modificato dall'art. 17, co. 30 del D.L. n. 78/2009 convertito con modificazioni in L. n. 102/2009, l'efficacia dell'affidamento dell'incarico è subordinata al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti. Di conseguenza la decorrenza dell'incarico e della relativa attività, nonché la correlativa durata prevista nel presente avviso e nel successivo contratto, è legata alla data in cui il controllo di legittimità abbia avuto positivo riscontro da parte dell'organo di controllo o si siano verificate le condizioni per l'esecutività per decorso del termine, come risulterà dalla formale comunicazione dell'ente committente.

Art. 2

Oggetto e specifiche dell'incarico

La struttura di riferimento per lo svolgimento dell'incarico è la Direzione Generale, Via Verdi n. 8 - 10124 Torino.

La/Il Consiglieria/e di Fiducia svolge attività di consulenza e assistenza alle/ai lavoratrici/lavoratori e alle/agli studentesse/studenti dell'Università degli Studi di Torino, oggetto di attenzioni moleste: in particolare, su richiesta scritta della/del dipendente, della/o studentessa/studente assume la trattazione del caso di molestia e al fine dell'interruzione della stessa:

- consiglia alla/al dipendente, alla/allo studentessa/studente la modalità più idonea per la soluzione del caso;
- chiama a colloquio l'autrice/l'autore dei comportamenti molesti;
- acquisisce eventuali testimonianze e può accedere agli atti amministrativi inerenti il caso in esame;
- può proporre incontri ai fini conciliativi tra la vittima e l'autore/autrice della molestia;
- nei casi più gravi può consigliare alla/al Responsabile della struttura competente lo spostamento di una delle persone interessate;
- suggerisce azioni comunque opportune al fine di assicurare un ambiente di lavoro rispettoso della libertà e dignità del personale coinvolto nel caso.

La/Il Consiglieria/e di Fiducia non può adottare alcuna iniziativa senza preventivo espresso consenso della persona vittima di molestie.

Sono comprese nella prestazione del/della Consigliere/a di Fiducia le iniziative di informazione di base, dirette alla comunità universitaria, in tema di Pari Opportunità, normativa antidiscriminatoria e organismi di tutela.

Art. 3

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste

Per l'affidamento dell'incarico si richiede il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) diploma di laurea magistrale o specialistica o laurea del vecchio ordinamento in Giurisprudenza;
- 2) iscrizione all'Ordine degli Avvocati da almeno 5 anni;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

3) comprovata esperienza nel settore come di seguito specificata:

Saranno considerati titoli preferenziali:

- capacità relazionale e conoscenza nella gestione dei casi, tecniche di comunicazione, mediazione, *counselling*, con particolare riferimento all'ascolto e al *problem solving*;
- comprensione e conoscenza del contesto giuridico e organizzativo:
 - diritto del lavoro, con particolare riferimento al lavoro presso le pubbliche amministrazioni (disciplina legale e contrattuale);
 - normativa in materia di parità e pari opportunità, con particolare riferimento alla disciplina dell'Università degli Studi di Torino (Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti dell'Università degli Studi di Torino, Codice etico della comunità universitaria, ecc.), e diritto antidiscriminatorio, con particolare riferimento ai vari fattori di rischio;
 - politiche di sviluppo delle pari opportunità, di programmi di benessere lavorativo e di prevenzione/contrasto delle molestie, del disagio e dello stress lavorativo;

4) godimento di diritti civili e politici;

5) **di non avere riportato condanne penali** né avere procedimenti penali pendenti a carico. I predetti requisiti devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

La Commissione Giudicatrice può disporre l'esclusione in qualsiasi momento delle/dei candidate/i dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4 Incompatibilità

Il contratto in oggetto non può essere stipulato con:

- il personale dipendente dell'Università degli Studi di Torino;
- i soggetti, già lavoratori privati o pubblici, collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, co. 9 del D.L. n. 95/2012;
- i soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Università degli Studi di Torino;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Art. 5 Natura giuridica del contratto

La prestazione, di cui al presente avviso, si configura quale lavoro autonomo, in forma di prestazione professionale, con l'obbligo di eseguire la prestazione personalmente in autonomia tecnica ed organizzativa, senza vincolo di subordinazione.

Il contratto stipulato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università, né costituisce titolo per valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ed è soggetto alle incompatibilità di legge.

Art. 6 Compenso e modalità di pagamento

Alla/al vincitrice/vincitore della selezione esterna verrà corrisposto il compenso annuo lordo di Euro 6.867,00 (oltre eventuali oneri previdenziali ed IVA) secondo la normativa vigente al momento del pagamento del compenso.

Il pagamento dell'importo previsto avverrà mediante bonifico bancario su presentazione di regolare fattura elettronica, in funzione dell'attività svolta, previa dichiarazione del committente sull'effettivo e regolare svolgimento dell'attività prevista.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

L'importo del contratto è da imputare alla voce CA.IC.C.02.02.05.01 "Attività di supporto studi e indagini" della UA.A200.AC00.A204.SCPO – Staff Relazioni Sindacali e Pari Opportunità.

Art. 7

Domanda e termine

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Ufficiale online di Ateneo e sul sito web www.unito.it alla voce "Università e Lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro - Personale Tecnico Amministrativo e Dirigenti - Concorsi e selezioni – Incarichi professionali e collaborazioni".

Le domande di ammissione alla selezione esterna, redatte in carta libera secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A), debitamente sottoscritte e indirizzate al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Torino – c/o Staff Relazioni Sindacali e Pari Opportunità – Via Verdi n. 8 - 10124 Torino, dovranno essere spedite/consegnate **entro il 24 aprile 2015 alle ore 15:00**.

La presentazione della domanda dovrà avvenire con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano, in busta chiusa, personalmente o tramite persona delegata, presso Direzione Generale - Staff Segreteria della Direzione Generale e Protocollo – Ufficio Protocollo in Via Verdi n. 8 - 10124 Torino, 3° piano, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì, 09:00-12:00 e 14:00-15:00;
- Raccomandata A.R. indirizzata a Università degli Studi di Torino – Direzione Generale – Staff Relazioni Sindacali e Pari Opportunità, Via Verdi n. 8 - 10124 Torino. Per le domande inviate tramite Raccomandata A.R. farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante. La/Il candidata/o che si avvarrà di tale modalità dovrà inoltre comunicare, all'indirizzo di posta elettronica cug@unito.it, l'invio della domanda, onde evitare disguidi;
- tramite posta elettronica certificata (PEC), inviando dal proprio indirizzo di PEC personale all'indirizzo ateneo@pec.unito.it la documentazione in formato pdf.

Sulla busta o nell'oggetto della PEC dovrà essere chiaramente indicata la dicitura:

Domanda di partecipazione alla selezione per l'incarico di Consigliera/e di Fiducia.

La data del colloquio è fissata per il giorno 6 maggio 2015 alle ore 09:00 presso il Comitato Unico di Garanzia dell'Università degli Studi di Torino, in Via Verdi n. 8 - Torino, Palazzo del Rettorato, 3° piano.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme ivi dettate.

Nella domanda di ammissione le/i candidate/i dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto di seguito specificato:

- a) il proprio nome e cognome, il codice fiscale, il luogo e la data di nascita;
- b) la residenza;
- c) il domicilio eletto ai fini della selezione;
- d) un recapito telefonico e un indirizzo email;
- e) la cittadinanza posseduta;
- f) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritte/i o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti a carico ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
- h) il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso di selezione;
- i) di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 4 del presente avviso di selezione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

L'Amministrazione non assume responsabilità per il caso di irreperibilità della/del destinataria/o e/o per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte della/del candidata/o oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata di:

- 1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, conformemente all'allegato modello B relativamente al titolo di studio previsto all'art. 3 ed al "curriculum vitae";
- 2) fotocopia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;
- 3) documenti e titoli che l'aspirante ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione da parte della Commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria.

La dichiarazione di cui al punto 1) dovrà essere redatta in modo analitico e contenere tutti gli elementi utili alla Commissione Giudicatrice per la valutazione dei titoli.

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti pervenuti dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande alla selezione.

Non verranno inoltre prese in considerazione le domande:

- inoltrate oltre i termini e con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo;
- in cui manchi la sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- con dati anagrafici mancanti o insufficienti;
- in cui manchi sulla busta o nell'oggetto della PEC la dicitura: *Domanda di partecipazione alla selezione per l'incarico di Consigliera/e di Fiducia.*

Art. 8 Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice è nominata dal Direttore Generale ed è composta da almeno tre componenti che saranno resi/e noti/e dopo la data di scadenza del presente avviso, mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale online di Ateneo.

La selezione sarà effettuata secondo il giudizio libero e insindacabile della Commissione Giudicatrice che stabilirà l'idoneità o meno di ogni candidata/o e formerà la graduatoria di merito, che sarà resa pubblica mediante affissione sul sito web www.unito.it alla voce "Università e Lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro - Personale Tecnico Amministrativo e Dirigenti - Concorsi e selezioni – Incarichi professionali e collaborazioni" e all'Albo Ufficiale online di Ateneo.

Art. 9 Affidamento dell'incarico

La/il candidata/o che risulterà vincitrice/vincitore verrà invitata/o per la sottoscrizione del contratto e gli adempimenti conseguenti, tenuto conto che l'efficacia del contratto oggetto della presente selezione è sospesa fino all'esito del controllo preventivo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3, co. 2 della L. n. 20/1994, come modificato dall'art. 17, co. 30 del D.L. n. 78/2009 convertito con modificazioni in L. n. 102/2009.

La/Il professionista è tenuta/o all'osservanza del Codice etico della comunità universitaria, del Codice di comportamento, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e, nel caso dovesse accedere alla struttura, ad uniformarsi ai regolamenti ed alle norme di sicurezza in vigore nella struttura stessa.

L'Università degli Studi di Torino si riserva in ogni caso la facoltà di interrompere o sospendere la procedura selettiva per sopraggiunti motivi ostativi alla prosecuzione della stessa nonché la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico a procedura completata.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Art. 10 Trattamento dei dati personali

I dati forniti dalla/dal professionista saranno raccolti presso la struttura proponente per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche presso banche dati automatizzate per finalità inerenti l'attività di collaborazione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter valutare i requisiti di partecipazione a pena di esclusione dalle selezioni. L'interessata/o gode dei diritti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 che potrà far valere nei confronti della Direzione Generale. La/Il professionista gode altresì del diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il responsabile del trattamento è il Direttore Generale.

Si informa che l'Università degli Studi di Torino effettuerà il trattamento di diffusione online dei dati identificativi, fiscali, del curriculum vitae dei soggetti risultati vincitori di codesta procedura. Tale diffusione, attraverso la pubblicazione nella specifica sezione "Amministrazione trasparente" del Portale istituzionale www.unito.it, è prevista ed obbligatoria ai sensi dell'art. 18 del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012 e s.m.i.. La diffusione sarà effettuata nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza, i sopra citati dati saranno indicizzabili dai motori di ricerca e visibili, consultabili e scaricabili da chiunque in ogni tempo e luogo.

Art. 11 Norma finale

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente, allo Statuto dell'Università di Torino e ai Regolamenti di Ateneo.

Torino, li 31 marzo 2015

f.to IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. SSA LOREDANA SEGRETO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Allegato A

Al Direttore Generale

DOMANDA PER LA SELEZIONE ESTERNA PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI CONSIGLIERA/E DI FIDUCIA DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

La/Il sottoscritta/o

CHIEDE

di essere ammessa/o a partecipare all’avviso di selezione esterna per l’attribuzione di n. 1 contratto di lavoro autonomo presso la Direzione Generale, in forma di prestazione professionale, ai sensi dell’art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla L. n. 228 del 24.12.2012 e dell’art. 104 del vigente Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, per l’incarico di Consigliera/e di Fiducia.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

Luogo e data di nascita

Cittadinanza

C.F.

Residenza (Prov.)

Via/Corso CAP

Domicilio eletto ai fini della selezione (Prov.)

(se diverso dalla residenza)

Via/Corso CAP

Recapiti telefonici:

Email:

di essere iscritta/o nelle liste elettorali del Comune di
(Prov.) e di godere dei diritti civili e politici;

ovvero

i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.....
.....

di non avere riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti a carico;
ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (o di avere i seguenti procedimenti penali eventualmente pendenti a carico):
.....
.....



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Allegato A

- di non appartenere al personale dipendente dell'Università degli Studi di Torino;
- di non essere stata/o collocata/o in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, co. 9 del D.L. n. 95/2012;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio:
 conseguito con
 votazione di nell'anno presso
- di essere iscritta/o all'Ordine

 (data e n. di iscrizione).....
- di possedere tutti i requisiti di cui all'art. 3 dell'avviso di selezione;
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 4 dell'avviso di selezione.

Elenco dei documenti allegati alla presente domanda:

- 1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli art.19, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, conformemente all'allegato B relativamente al titolo di studio previsto all'art. 3, comma 1 ed al "curriculum vitae";
- 2) fotocopia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;
- 3) documenti e titoli che l'aspirante ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione da parte della Commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria, di seguito elencati:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

....., li

Firma



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ'

(artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

La/il sottoscritta/o _____
nata/o a _____ il _____
residente a _____ Cap _____
in _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci (art. 495 C.P.), con riferimento alla procedura di selezione esterna per il conferimento di n. 1 contratto di lavoro autonomo in forma di prestazione professionale per l'incarico di Consigliera/e di Fiducia

dichiara:

- di essere in possesso dei titoli elencati nell'allegato "A" (domanda di ammissione) e che gli stessi sono conformi agli originali in suo possesso;

- che quanto indicato nel curriculum vitae corrisponde a verità.

Luogo e data _____

Firma per esteso

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessata/o in presenza del/della dipendente addetto/a, ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autentica di un documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003. I DATI SOPRA RIPORTATI SONO PRESCRITTI DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI AI FINI DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE SONO RICHIESTE E VERRANNO UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE PER TALE SCOPO.